PROVINCIA DI TORINO

COMUNE DI SANT'ANTONINO DI SUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 50

OGGETTO:
APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) - ANNO 2018.

L'anno duemiladiciassette addì diciotto del mese di dicembre alle ore venti e minuti trenta nella Sala delle Adunanze Consiliari, regolarmente convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

COGNOME E NOME	PRESENTE
1. PREACCO SUSANNA - Sindaco	Sì
2. FERRENTINO ANTONIO - Consigliere	Sì
3. PEPE AGNESE - Assessore	Sì
4. FRANCO ROCCO - Vice Sindaco	Sì
5. SALANI GIULIA STELLA - Consigliere	Sì
6. ALU' ELEONORA LETTERIA - Assessore	No
7. FRANCO GIUSEPPE - Consigliere	Sì
8. TRIFIRO' MARCO - Consigliere	Sì
9. MIRELLA MASSIMILIANO - Consigliere	Sì
10. CAPPUCCIO MARIA DONATA - Consigliere	No
11. GIUGLARD ROBERTO - Consigliere	Sì
12. MARTOGLIO DIEGO - Consigliere	Sì
13. BORDOLANI EMILIO GIOVANNI - Consigliere	No
TOTALE PRESENTI	10
TOTALE ASSENTI	3

Assume la Presidenza il Sindaco PREACCO SUSANNA.

Assiste alla seduta l'Assessore esterno D'ADDETTA Michele Antonio.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale GAVAINI Dr.ssa Ilaria.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 18/12/2017

OGGETTO: Approvazione piano finanziario e tariffe TARI (tributo servizio rifiuti) - Anno 2018.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione del Sindaco
Premesso che:

- con la legge di stabilità 2014, approvata con L. n. 147 del 27/12/2013 n. 147, è stata introdotta la nuova Imposta unica comunale (IUC),basata su due presupposti impositivi: il primo costituito dal possesso di immobili (che assorbe all'interno della propria disciplina l'IMU) ed il secondo collegato all'erogazione dei servizi comunali, con una componente a sua volta articolata in due tributi, la TARI (finalizzata alla copertura dei costi inerenti al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti) e la TASI (destinata finanziare i costi per i servizi indivisibili prestati dai Comuni);
- la disciplina della TARI (componente rifiuti) rimane sostanzialmente immutata rispetto al 2014 e costituisce il consolidamento della disciplina della Tares così come delineatasi a partire dall'art. 14 del D.L. n. 201 del 06/12/2011, ora abrogato dall'art.1,comma 704, della citata Legge di stabilità;
- a decorrere dal 1° gennaio 2014 è pertanto istituita, in sostituzione dei precedenti tributi sui rifiuti applicati dal Comune, la Tassa sui rifiuti (TARI), a copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento;
- le tariffe del tributo devono essere determinate annualmente dall'organo competente entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, redatto dal soggetto gestore del servizio di igiene urbana e trasmesso all'organo competente per l'approvazione, e devono garantire la copertura integrale dei costi del servizio;
- le tariffe devono essere commisurate in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi ed alla tipologia di attività svolte, tenuto altresì conto dei dati e degli elementi a disposizione del Comune e dei criteri individuati dal D.P.R.158/1999;

Richiamato il regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale - IUC, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 30 del 24 luglio 2014, ed in particolare la sezione 4 dedicata al tributo TARI;

Rilevato che tale regolamento prevede che le tariffe del tributo sui rifiuti siano strutturate nel seguente modo:
- suddivisione delle tariffe in quota fissa e quota variabile secondo quanto previsto dall'art. 5 della sezione 4 del citato regolamento comunale per la disciplina della IUC: a partire dal corrente anno si intende attribuire un peso maggiore alla quota variabile, al fine di dare effettiva attuazione al principio generale "chi inquina paga" e di contro ottenere un effetto premiante per le utenze più virtuose in termini di quantità e qualità dei rifiuti prodotti. Si stabilisce pertanto che la suddivisione forfetaria dei costi sia per il 70% costi fissi e 30% costi variabili;
- suddivisione dei costi del servizio rifiuti fra le utenze domestiche e non domestiche in base alla percentuale di gettito derivante da tali utenze negli anni passati (80% utenze domestiche e 20% utenze non domestiche);

- applicazione alle utenze domestiche del calcolo della quota fissa in base alla superficie dei locali occupati, riparametrata in base al numero degli occupanti, utilizzando i coefficienti di cui alla tabella 1-B del D.P.R. 158/1999 (Comuni con meno di 5.000 abitanti);
- applicazione alle utenze domestiche del calcolo della quota variabile in base al volume dei rifiuti indifferenziati conferiti, ottenuto conteggiando il numero di svuotamenti del cassonetto dei rifiuti indifferenziati e moltiplicandolo per il volume del contenitore assegnato all'utenza;
- applicazione di un minimo di 8 svuotamenti annuali del cassonetto dei rifiuti indifferenziati per ciascuna utenza domestica;
- per la quota fissa e la quota variabile delle utenze non domestiche, vengono invece utilizzati i coefficienti di cui al D.P.R. 158/1999, opportunamente combinati tenendo conto di quanto previsto dal citato comma 652 della Legge 147/2013;

Considerato che:
- il Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto in applicazione dell'art.8 del DPR 27 aprile 1999, n.158, fornisce le indicazioni generali sui costi necessarie alla successiva determinazione delle tariffe;
- sulla base di tale documento, trasmesso dalla società ACSEL Spa con nota registrata al protocollo comunale al n. 0007777 del 29/11/2017 e successivamente integrato con i costi di competenza comunale, l'importo dei costi complessivamente da coprire ammonta a € 580.981,57 (già detratto importo presunto della TARI istituti scolastici riconosciuto dal Ministero ai sensi del comma 655 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013), così composti:
  a) costi fissi pari a € 406.687,10
  b) costi variabili pari a € 174.294,47
- la ripartizione dei costi fissi e variabili tra utenze domestiche e non domestiche, secondo i criteri previsti dall'art. 4 del D.P.R. 158/1999, sulla base dei più recenti dati a disposizione relativi alle superfici servite e agli importi iscritti negli elenchi della tassa smaltimento rifiuti, determina la seguente ripartizione dei costi:

Utenze domestiche
  a) costi fissi pari a € 325.349,68
  b) costi variabili pari a € 139.435,58

Utenze non domestiche
  a) costi fissi pari a € 81.337,42
  b) costi variabili pari a € 34.858,89

Ritenuto, sulla base del suddetto piano finanziario, di mantenere al momento inalterate le tariffe TARI rispetto all'anno 2017, in modo da garantire l'integrale copertura dei costi e salvo riconoscimento dell'eventuale esubero nelle annualità successive, al momento in cui si dovesse accertare un effettivo risparmio di spesa, anche dall'analisi del consuntivo dei costi dell'anno 2017, al momento non ancora disponibile;

Dato atto che i coefficienti kc e kd delle utenze giornaliere sono stati determinati in maniera tale da ottenere una riduzione del 30% delle relative tariffe, rispetto a quelle applicate nell'anno 2014, in relazione alla nuova modalità di pulizia dell'area mercatale introdotta dal 2015, che prevede che gli operatori del mercato raccolgano autonomamente i rifiuti da essi prodotti e li conferiscano all'ecocentro di Sant'Antonino di Susa: tale riduzione viene riconosciuta in applicazione di quanto previsto dall'articolo 15 comma 2 e articolo 16 comma 8 del regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale - IUC - sezione 4 TARI, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 24 luglio 2014;

Rilevato che l'adozione presente provvedimento è di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 1 comma 683 della Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014);

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 28/11/2017 di proposta delle tariffe TARI per l'anno 2017;

Precisato che con le tariffe TARI riportate nel prospetto allegato alla presente deliberazione, si raggiunge la percentuale di copertura del servizio pari al 100%, secondo quanto imposto dalle norme istitutive del tributo, e che tale copertura è calcolata al lordo delle agevolazioni previste dall'art. 16 della Sezione 4 del regolamento IUC, per le quali è consentito iscrivere in bilancio apposita autorizzazione alla spesa la cui copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo medesimo (e quindi non imputata direttamente a carico degli altri utenti del servizio, ma della fiscalità generale dell'Ente);

Precisato infine che sul tributo TARI è dovuta l'addizionale provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504 secondo l'aliquota deliberata dalla Provincia di Torino;

Rilevato che il disegno di Legge di bilancio 2018, dispone la proroga, anche per l'anno 2018, del blocco dell'incremento dei tributi locali e delle addizionali già previsto per gli anni 2016 e 2017 dall'art. 1, comma 26, della Legge n. 208/15 ("Legge di stabilità 2016"): tale sospensione non si applica alla tassa sui rifiuti - TARI di cui all'art. 1 comma 639 della Legge n. 147/2013;

Visto l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, ai fini della pubblicazione web sul Portale del Federalismo fiscale e che, per la TARI, ai sensi del comma 15 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011, la pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997 e svolge una finalità meramente informativa;

Sentiti:
- il Sindaco che sottolinea l'importanza attribuita dall'Amministrazione alla "cultura" della differenziazione dei rifiuti, tanto che Sant'Antonino di Susa è l'unico Comune in Valle ad applicare la cd. TARI puntuale su cui si stanno orientando altri Comuni (Almese, Susa, Sant'Ambrogio); nel 2018 non ci saranno riduzioni della tassa ma neppure aumenti. La spesa ipotizzata da ACSEL per il 2018 ammonta a € 628.000,00 in diminuzione rispetto al dato previsto a consuntivo nel 2017 di euro 643.000,00; l'Amministrazione inoltre, oltre a incentivare la pratica dell'autocompostaggio, ha ideato la raccolta differenziata dei pannoloni (che altri Comuni hanno copiato) in modo da gravare il meno possibile sui condomini; il percorso scelto dal Comune è di tipo culturale, la pratica della raccolta differenziata è stata spiegata nelle scuole proprio per educare le nuove generazioni e sensibilizzare, tramite queste, le stesse famiglie; l'assessore Rocco Franco conferma quanto dichiarato dal Sindaco e l'importanza del percorso culturale;

- il consigliere Roberto Giuglard (Unione Democratica S. Antonino) che, dopo aver chiesto chiarimenti sulla previsione dei costi della raccolta differenziata formulata da Acsel e sulla previsione del consuntivo 2017, dati non ancora disponibili in quanto manca l'ultimo trimestre (come precisato dalla dott.ssa Lussiana) dichiara di non condividere le dichiarazioni dell'assessore Franco in quanto gli sembra che si tratti di parole e non di fatti: il discorso culturale è ovviamente condivisibile e da sempre condiviso dal gruppo consigliare (iniziative educative a scuola e di informazione della popolazione sulla raccolta differenziata) mentre i risultati positivi della gestione ACSEL, rispetto a quelli, passivi, della maggioranza delle società partecipate dei Comuni della Provincia di Torino, sono stati ottenuti grazie all'impegno di tutte le amministrazioni comunali del territorio, anche passate. Il problema, prosegue il consigliere Giuglard, è che negli esercizi 2016 e 2017 non risulta una grande riduzione dei costi a fronte, invece, di una significativa riduzione del servizio di raccolta in termini di "passaggi": si taglia la raccolta e contestualmente si taglia il servizio; il consigliere Ferrentino precisa che i costi fissi (personale, mezzi etc.) sono incomprimibili e quindi intervenire comprimendo quelli variabili, derivanti dalla raccolta differenziata, ha comportato un risparmio del 7% sulla parte variabile, risparmio che l'Amministrazione comunale ritiene significativo e suscettibile di ulteriore miglioramento;

Terminata la discussione, il Sindaco invita i presenti alla votazione;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, modificato dall'art. 3 comma 1, lettera b, D.L. 10/10/2012, n. 174, convertito nella legge 7/12/2012, n. 213;

Con votazione espressa in forma palese, mediante alzata di mano, dalla quale scaturisce il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 10 Consiglieri votanti: n. 10

Consiglieri astenuti: n. //

Voti favorevoli: n. 8 Voti contrari: n. 2 (Giuglard e Martoglio della Lista Unione Democratica per S.Antonino)

Dopo la proclamazione dell'esito della votazione da parte del Presidente

DELIBERA

1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziali del presente dispositivo;

2) Di approvare l'allegato Piano Finanziario del servizio di gestione rifiuti anno 2018;

3) Di approvare i coefficienti e le tariffe del tributo TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) per l'anno 2018, come risultanti dall'allegato prospetto, invariate rispetto a quelle dell'anno 2017;

4) Di dare atto che i coefficienti kc e kd delle utenze giornaliere relative al commercio su area pubblica, sono stati determinati in maniera tale da ottenere una riduzione del 30% delle relative tariffe, rispetto a quelle applicate nell'anno 2014, in relazione alla nuova modalità di pulizia dell'area mercatale introdotta dal 2015, che prevede che gli operatori del mercato raccolgano autonomamente i rifiuti da essi prodotti e li conferiscano all'ecocentro di Sant'Antonino di Susa;

5) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai fini della pubblicazione web sul Portale del Federalismo fiscale.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE	**IL SEGRETARIO COMUNALE**
Firmato digitalmente	Firmato digitalmente
F.to: PREACCO SUSANNA	F.to: GAVAINI Dr.ssa Ilaria

Copia conforme all'originale firmato digitalmente, per uso amministrativo.

Sant'Antonino di Susa, li _____

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q
3				COMUNE	S.ANTONINO			(valori in Euro)									
4				ANNO	2018												
5							Costi	IVA esclusa					IVA inclusa				
6				Voce	Sottovoce	Competenza*	Fissi	A	B	A-B		% IVA***	A	B	A-B		
7							Var ***	costi	ricavi	netto			costi	ricavi	netto		
8	CG	CG IND	CSL	Costi di spazzamento e lavaggio strade	costo servizio	Azienda		5.519,3		5.519,28		10,00%	6.071,21	0,00	6.071,21		
9					Pulizia fiere/manifestazioni	Azienda		0,0		0,00		10,00%	0,00	0,00	0,00		
10					Servizi aggiuntivi richiesti dal Comune	Azienda		0,0		0,00		10,00%	0,00	0,00	0,00		
11					Fondo riserva interventi straordinari	Azienda		0,0		0,00		10,00%	0,00	0,00	0,00		
12					altro (…)	Comune		2.500,00		2.500,00			2.500,00	0,00	2.500,00		
13				**TOTALE CSL**			**CF**	**8.019,28**	**0,00**	**8.019,28**			**8.571,21**	**0,00**	**8.571,21**		
14			CRT	Costi di raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati	costo servizio	Azienda		64.686,2		64.686,18		10,00%	71.154,80	0,00	71.154,80		
15					quota servizi speciali	Azienda		3.039,6		3.039,64		10,00%	3.343,61	0,00	3.343,61		
16					lavaggio cassonetti indiff.	Azienda				0,00			0,00	0,00	0,00		
17					interventi supplementari di raccolta	Azienda				0,00		10,00%	0,00	0,00	0,00		
18					altro (…)	Azienda/Comune/terzi				0,00			0,00	0,00	0,00		
19				**TOTALE CRT**			**CV**	**67.725,82**	**0,00**	**67.725,82**			**74.498,41**	**0,00**	**74.498,41**		
20			CTS	Costi di trattamento e smaltimento rifiuto indifferenziato	discarica	Azienda		0,00	0,00	0,00		10,00%	0,00	0,00	0,00		
21					inceneritore	Azienda		49.981,77	0,00	49.981,77		10,00%	54.979,95	0,00	54.979,95		
22					altro (…)	Azienda/Comune/terzi				0,00			0,00	0,00	0,00		
23				**TOTALE CTS**			**CV**	**49.981,77**	**0,00**	**49.981,77**			**54.979,95**	**0,00**	**54.979,95**		
24			AC	Altri costi	Servizi aggiuntivi richiesti dal Comune	Azienda		0,0		0,00			0,00	0,00	0,00		
25					Discariche abusive	Azienda/Comune/terzi				0,00			0,00	0,00	0,00		
26					altro (…)	Azienda/Comune/terzi				0,00			0,00	0,00	0,00		
27				**TOTALE AC**			**CF**	**0,00**	**0,00**	**0,00**			**0,00**	**0,00**	**0,00**		
28				**TOTALE Costi Gestione INDIFFERENZIATO - CG IND (CSL+CRT+AC)**				**125.726,87**	**0,00**	**125.726,87**			**138.049,56**	**0,00**	**138.049,56**		
29		CG D	CRD	Costi raccolta e trasporto differenziata	organico	Azienda		59.477,0		59.476,96		10,00%	65.424,66	0,00	65.424,66		
30					carta e cartone	Azienda		50.682,2		50.682,15		10,00%	55.750,37	0,00	55.750,37		
31					vetro	Azienda		27.335,1		27.335,08		10,00%	30.068,59	0,00	30.068,59		
32					plastica e alluminio	Azienda		41.228,2		41.228,23		10,00%	45.351,05	0,00	45.351,05		
33					rup	Azienda				0,00			0,00	0,00	0,00		
34					ingombranti	Azienda		7.169,0		7.169,03		10,00%	7.885,93	0,00	7.885,93		
35					verde	Azienda		14.058,8		14.058,81		10,00%	15.464,69	0,00	15.464,69		
36					pile e farmaci	Azienda		1.269,5		1.269,52		10,00%	1.396,47	0,00	1.396,47		
37					quota servizi speciali	Azienda		8.398,3		8.398,28		10,00%	9.238,10	0,00	9.238,10		
38					ecocentro	Azienda		16.788,6		16.788,56		10,00%	18.467,42	0,00	18.467,42		
39					lavaggio cassonetti RD	Azienda				0,00			0,00	0,00	0,00		
40					trasporti	Azienda		5.773,8		5.773,80		10,00%	6.351,18	0,00	6.351,18		
41					fornitura sacchetti per raccolta plastica	Azienda		0,0		0,00		22,00%	0,00	0,00	0,00		
42					interventi straordinari rifiuti pericolosi	Azienda		0,0		0,00		22,00%	0,00	0,00	0,00		
43					porta a porta utenze commerciali	Azienda		0,0		0,00		10,00%	0,00	0,00	0,00		
44				**TOTALE CRD**			**CV**	**232.180,42**	**0,00**	**232.180,42**			**255.398,46**	**0,00**	**255.398,46**		
45			CTR	Costi trattamento e riciclo (con ricavi indicati a parte)	organico	Azienda		29.437,92	0,00	29.437,92		10,00%	32.381,71	0,00	32.381,71		
46					carta e cartone	Azienda		0,00	17.108,56	-17.108,56		10,00%	0,00	17.108,56	-17.108,56		
47					vetro	Azienda		0,00	4.456,81	-4.456,81		10,00%	0,00	4.456,81	-4.456,81		
48					plastica/metalli	Azienda		0,00	19.706,70	-19.706,70			0,00	19.706,70	-19.706,70		
49					farmaci	Azienda		151,47	0,00	151,47		10,00%	166,62	0,00	166,62		
50					pile	Azienda		0,00	0,00	0,00		10,00%	0,00	0,00	0,00		
51					ingombranti	Azienda		6.721,68	0,00	6.721,68		10,00%	7.393,85	0,00	7.393,85		
52					legno	Azienda		2.618,91	0,00	2.618,91		10,00%	2.880,80	0,00	2.880,80		
53					verde	Azienda		6.521,76	0,00	6.521,76		10,00%	7.173,94	0,00	7.173,94		
54					pneumatici	Azienda		228,03	0,00	228,03		10,00%	250,83	0,00	250,83		
55					vernici	Azienda		638,82	0,00	638,82		10,00%	702,70	0,00	702,70		
56					altri recuperabili (ferro, neon, frigo, oli esausti, TFC, inerti etc.)	Azienda		1.233,32	2.693,40	-1.460,08		10,00%	1.356,65	2.693,40	-1.336,75		
57					ecotasse	Azienda		0,00	0,0	0,00		10,00%	0,00	0,00	0,00		
58					altro (…)	Azienda/Comune/terzi				0,00			0,00	0,00	0,00		
59				**TOTALE CTR**			**CV**	**47.551,91**	**43.965,47**	**3.586,44**			**52.307,10**	**43.965,47**	**8.341,63**		
60				**TOTALE Costi Gestione DIFFERENZIATE - CG D (CRD + CTR)**				**279.732,33**	**43.965,47**	**235.766,86**			**307.705,56**	**43.965,47**	**263.740,09**		
61				**TOTALE Costi Gestione (CG IND + CG D)**				**405.459,20**	**43.965,47**	**361.493,73**			**443.755,12**	**43.965,47**	**401.789,65**		
62	CC	CARC		Costi amministrativi: accertamento, riscossione, contenzioso	costi generali di accertamento e contenzioso	Comune/terzi		8.500,00		8.500,00			8.500,00	0,00	8.500,00		
63					costi riscossione	Comune/terzi		4.000,00		4.000,00			4.000,00	0,00	4.000,00		
64					oneri finanziari e spese diverse	Comune/terzi				0,00			0,00	0,00	0,00		
65					riduzioni da regolamento	Comune/terzi		500,00		500,00			500,00	0,00	500,00		
66					contributi esterni/interni	Comune/terzi				0,00			0,00	0,00	0,00		
67					altro (…)	Comune/terzi				0,00			0,00	0,00	0,00		
68				**TOTALE CARC**			**CF**	**13.000,00**	**0,00**	**13.000,00**			**13.000,00**	**0,00**	**13.000,00**		
69		CGG		Costi generali di gestione	numero verde	Azienda		4.505,1		4.505,05		10,00%	4.955,56	0,00	4.955,56		
70					comunicazione	Azienda		7.232,5		7.232,52		22,00%	8.823,67	0,00	8.823,67		
71					personale comunale	Comune		30.010,00		30.010,00			30.010,00	0,00	30.010,00		
72					spese generali	Azienda		16.178,9		16.178,85		10,00%	17.796,74	0,00	17.796,74		
73					costi indiretti di produzione	Azienda		30.435,1		30.435,05		10,00%	33.478,56	0,00	33.478,56		
74					gestione banche dati, indagine volumetrica e adeguamento TARES	Azienda		0,0		0,00		22,00%	0,00	0,00	0,00		
75					collaborazioni, consulenze, incarichi	Azienda/terzi				0,00		22,00%	0,00	0,00	0,00		
76					collaborazioni, consulenze, incarichi	Comune				0,00			0,00	0,00	0,00		
77					spese per formazione	Azienda/Comune/terzi				0,00			0,00	0,00	0,00		
78					manutenzione e ricambi	Azienda		4.242,1		4.242,13		22,00%	5.175,40	0,00	5.175,40		
79					software e attrezzature	Comune		339,50		339,50		22,00%	414,19	0,00	414,19		
80					locazioni	Azienda/Comune/terzi				0,00			0,00	0,00	0,00		
81					assicurazioni	Azienda/Comune/terzi				0,00			0,00	0,00	0,00		
82					leasing	Azienda/Comune/terzi				0,00			0,00	0,00	0,00		
83					interessi per ritardato pagamento	Azienda				0,00			0,00	0,00	0,00		
84					contributo Comune sede di impianto (importo stimato)	Azienda			0,0	0,00							
85					altro (…)	Comune/terzi		0,0		0,00			0,00	0,00	0,00		
86				**TOTALE CGG**			**CF**	**92.943,10**	**0,00**	**92.943,10**			**100.654,11**	**0,00**	**100.654,11**		
87		CCD		Costi comuni diversi	costi Consorzio, ATO, TRM	Comune		8.676,50		8.676,50			8.676,50	0,00	8.676,50		
88					proventi vari	Comune				0,00			0,00	0,00	0,00		
89					manutenzione beni mobili	Azienda/Comune				0,00			0,00	0,00	0,00		
90					realizzazione nuovi impianti	Azienda/Comune				0,00			0,00	0,00	0,00		
91					manutenzione beni immobili	Azienda/Comune				0,00			0,00	0,00	0,00		
92				**TOTALE CCD**			**CF**	**8.676,50**	**0,00**	**8.676,50**			**8.676,50**	**0,00**	**8.676,50**		
93				**TOTALE Costi Comuni - CC (CARC + CGG + CCD)**				**114.619,6**	**0,0**	**114.619,6**			**122.330,6**	**0,0**	**122.330,6**		
94	CK			Costi d'uso del capitale	ammortamenti	Azienda		21.548,8		21.548,81		22,00%	26.289,55	0,00	26.289,55		
95					accantonamenti (fondo svalutazione crediti)	Azienda		30.046,3		30.046,32			30.046,32	0,00	30.046,32		
96					costi finanziari	Azienda		3.027,7		3.027,68		10,00%	3.330,45	0,00	3.330,45		
97					oneri finanziariPenali esenti iva	Azienda		0,0		0,00			0,00	0,00	0,00		
98				**TOTALE Costi d'Uso del Capitale - CK**			**CF**	**54.622,81**	**0,00**	**54.622,81**			**59.666,32**	**0,00**	**59.666,32**		
99																	
100				**TOTALE PIANO FINANZIARIO (CG + CC + CK)**				**574.701,61**	**43.965,47**	**530.736,14**			**627.752,04**	**43.965,47**	**583.786,57**	detratti euro 2.805 per istituzioni scolastiche	**580.981,57**

costi complessivi

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n. del

UTENZE DOMESTICHE

Numero componenti nucleo familiare	Coeff Ka Tab 1B del D.P.R. 158/1999 Per calcolo quota fissa	Coeff Kb Per suddivisione quota variabile in caso di contenitore condiviso	Parte fissa €/mq. anno	Parte variabile €/lt
1	0,84	0,8	1,273	0,054
2	0,98	1,6	1,486	0,054
3	1,08	2,0	1,637	0,054
4	1,16	2,6	1,759	0,054
5	1,24	3,2	1,880	0,054
6 o più	1,30	3,7	1,971	0,054

Numero minimo svuotamenti contenitore rifiuti indifferenziati: 8 svuotamenti annui.

UTENZE NON DOMESTICHE

Coefficienti utilizzati per calcolo quota fissa (kc) e quota variabile (kd) – Tariffa quota fissa e quota variabile

N.	DESCRIZIONE	**KC**	Parte fissa €/mq./ano	**KD**.	Parte variab €/mq./anno
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	1,02157	3,40	0,36200
2	Campeggi, distributori carburanti	0,80	1,60246	6,03	0,64201
3	Stabilimenti balneari	0,63	1,26193	4,16	0,44292
4	Esposizioni, autosaloni	0,43	0,86132	3,03	0,32260
5	Alberghi con ristorante	1,33	2,66408	9,86	1,04979
6	Alberghi senza ristorante	0,91	1,82279	7,02	0,74742
7	Case di cura e riposo	1,00	2,00307	8,01	0,85282
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	2,26347	8,76	0,93268
9	Banche ed istituti di credito	0,87	1,74267	4,64	0,49402
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	2,22341	8,12	0,86454
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	3,04467	10,63	1,13178
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,30	2,60399	7,20	0,76658
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	2,32356	8,52	0,90712
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	1,82279	5,50	0,58559
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,20	2,40368	6,71	0,71441
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, attività artigianali pizza al taglio e similari	3,50	7,01075	50,28	5,35331
17	Bar, caffè, pasticceria	3,30	6,61013	40,65	4,32801
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,20	4,40675	16,99	1,80893
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,70	3,40522	17,00	1,80999
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,90	7,81197	67,66	7,20376
21	Discoteche, night club	1,64	3,28503	11,01	1,17223
22	Attività di rimessaggio	0,32	0,64098	1,70	0,18100
g1	Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	5,09	10,19563	29,36	3,12596
g2	Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari deperibili (frutta, verdura, pesce, ecc…)	13,01	26,05994	62,91	6,69803
g3	Utenze giornaliere: Banchi mercato bar, caffè, pasticceria	10,20	20,43131	53,03	5,64610
g4	Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari non deperibili	7,43	14,88281	35,36	3,76478